



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECORVINO PUGLIANO

AUTONOMIA 114 – C.M.: SAIC86200P - CF: 95021480652 - Codice univoco fatt. UFPJC2

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTECORVINO PUGLIANO
Prot. 0005959 del 21/09/2020
(Uscita)

Personale docente ed ATA
D.S.G.A.
Genitori
Studenti
Atti/Sito web

OGGETTO: DISPOSIZIONI INTERVENTO SU CASI SOSPETTI DI COVID – 19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che la scuola s’impegna a contrastare la diffusione del contagio da COVID – 19, in maniera complementare, nell’ambito della più ampia politica nazionale sulle misure sanitarie;

CONSIDERATO che per procedere ad una riapertura scolastica più sicura sono necessarie la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica sugli studenti, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati;

TENUTO CONTO dei seguenti documenti principali in materia delle suddette misure di contrasto alla diffusione del virus:

- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020) del Ministero dell’Istruzione;
- Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020 del CTS;
- Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. - Indicazioni ad interim per l’effettuazione dell’isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell’attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020;
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020;

VALUTATO indispensabile prevedere, i fini dell’identificazione precoce dei casi sospetti:

- un **sistema di monitoraggio dello stato di salute** degli alunni e del personale scolastico;
- il **coinvolgimento delle famiglie nell’effettuare il controllo della temperatura corporea** del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell’infanzia o a scuola;

- la **misurazione della temperatura corporea al bisogno** (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, *mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti*;
- **rilevazione della temperatura corporea del personale, docente e non docente e degli alunni e alla conseguente ammissione nei locali scolastici** di cui all'Ordinanza n.71/2020, *nelle more dell'approvvigionamento delle attrezzature*;
- la **collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante** (PLS o MMG) per le *operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo*;

RITENUTO fondamentale rilevare immediatamente il **trigger** (evento che si scatena al verificarsi di una determinata condizione) in termini *di assenze improvvise di studenti o docenti* (pari o superiore al 40%), *tenendo conto anche della situazione delle altre classi*;

PRESO ATTO che le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020 individuano i sintomi più comuni di contagio da COVID-19 **nei bambini**: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni **nella popolazione generale**: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

DISPONE

1. il docente che individua un alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID - 19:

- invita immediatamente il collaboratore scolastico, di turno al piano, ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- avvisa il dirigente scolastico che riveste anche l'incarico di referente scolastico per il COVID – 19 o il responsabile di plesso che riveste anche l'incarico di referente scolastico di plesso per il COVID – 19.

2. il collaboratore scolastico deve:

- sempre **mantenere la distanza di almeno un metro dall'alunno** per tutto il periodo della sua vigilanza;
- **indossare guanti e mascherina chirurgica**;
- **fornire una mascherina chirurgica allo studente**, prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- **misurare allo studente la temperatura** con il termometro ad infrarossi, evitando il contatto con la fronte dello studente;
- **dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto**, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione;
- dopo l'allontanamento dello studente, **sanificare l'ambiente dedicato all'accoglienza** degli studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

I minori non devono restare MAI da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

3. l'operatore scolastico che avverte sintomi compatibili con contagio da COVID – 19 deve indossare una mascherina chirurgica e allontanarsi dalla struttura. Rientrando al proprio domicilio, contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Sia gli studenti, sia gli operatori scolastici potranno rientrare a scuola salvo esibizione dell'ATTESTAZIONE di esecuzione, da parte del paziente, del percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali;

4. il coordinatore di classe deve:

- comunicare, per iscritto, al dirigente scolastico o al referente scolastico di plesso per il COVID – 19, un eventuale **numero elevato di assenze improvvise di studenti** in una classe (40% almeno). Essi attivano il Dipartimento di Prevenzione;
- tenere il *registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente* (All.to 3);

5. la Direttrice S.G.A. monitora la percentuale di assenza dei docenti e del Personale ATA ed aggiorna il dirigente scolastico in merito ad eventuali anomalie.

INVITA

1. le famiglie e gli operatori scolastici a comunicare immediatamente al dirigente scolastico o al referente scolastico di plesso per il COVID-19 eventuali casi di contatto con persona contagiata da COVID-19;

2. i genitori:

- a **NON portare/mandare a scuola il proprio figlio**, contattando il medico di famiglia, *in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C*;
- a **inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari**, al fine di consentire al dirigente scolastico di rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;

3. lo studente maggiorenne a non recarsi a scuola, contattando il medico di famiglia, *in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C*.

4. il personale docente e ATA, in condizioni di *...lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità*, devono segnalarlo al dirigente scolastico, non appena ne abbia consapevolezza, affinché possa assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Rosaria Mirra

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

ALL.TI:

1 Schema riassuntivo.

2 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020.

3 Registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto